C O M U N E D I A N O I A
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

N. 33 del 04 aprile 2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n° 658 del 29.03.2020 – Misure di sostegno alimentare per nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. – Revoca Delibera G.C. n° 32 del 31.03.2020 – Riformulazione Atto di indirizzo.

L'anno duemila **venti** addì **03** del mese di **aprile** alle ore **12:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	Q U A L I F I C A	Presente (si-no)
1	Sig. Demarzo Alessandro	Sindaco – Presidente	SI
2	Sig. Auddino Salvatore	Vicesindaco	Si
3	Sig.ra Sorrenti Mariantonella	Assessore	Si

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Cosentino, in video chiamata dalla propria abitazione, in ossequio alle norme emanate sul lavoro agile (Smart working), per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Sindaco – Presidente insieme al Segretario Comunale danno atto della presenza del numero legale.

Pertanto il Sindaco invita a discutere e votare la proposta indicata in oggetto, premettendo che sulla medesima non sono necessari i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n° 32 adottata nella seduta del 31.03.2020, con riferimento all'emergenza alimentare prevista dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile n° 658 del 29.03.2020, aveva dato degli indirizzi per l'attivazione della procedura di cui all'Ordinanza in questione; che successivamente con avviso pubblico del responsabile del Settore amministrativo, prot. 1633 del 02.04.2020 veniva informata la Popolazione di tale avvio procedurale per la presentazione delle istanze atte ad ottenere i buoni di emergenza alimentare;

Ritenuto che da una più attenta analisi della situazione socio economico del Comune si è ritenuto che gli indirizzi dati erano molto limitativi al fine dell'individuazione della platea dei beneficiari e che pertanto vanno riformulati novi indirizzi, revocando la deliberazione n° 32 suddetta e statuendo la conseguente caducazione dell'Avviso Pubblico suddetto.

Per quanto sin qui descritto;

Richiamati:

il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU n.55 del 4-3-2020);

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1in G.U.
(Serie Generale n. 59 del 08-03-2020);

l'Ordinanza n° 3 del 08.03.2020 del Presidente della Regione Calabria, recante "Urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", (GU Serie Generale n.64 del 11-03-2020), ed in particolare il a comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Il D.L. 17 marzo 2020, n°18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)";

L'Ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020;

Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n° 658 del 29.03.2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata in G.U., Serie Generale, n°85 del 30.03.2020 ed in particolare l'art. 2, ad oggetto "Riparto risorse per solidarietà alimentare", comma 4, che testualmente statuisce:

"Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
di generi alimentari o prodotti di prima necessità.
I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare a valere sulle risorse del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.
L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

Preso atto che al Comune di Anoia, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, verrà attribuito, come da Tabella all. 1) alla suddetta ordinanza, l'importo complessivo di **€ 20.780,46** da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare,

Ritenuto, allo scopo di alleviare il disagio economico, dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, da parte della comunità, individui, famiglie:

di assumere tutti i provvedimenti necessari a dare tempestiva applicazione alle misure di solidarietà alimentare previste dal richiamato provvedimento;

di conferire al Responsabile del Settore Affari Generali i seguenti indirizzi al fine di attivare tempestivamente le procedure previste dall'art. 2, c. 6, della predetta O.d.C.P.C. n° 658 del 29.03.2020, onde fornire sostegno ai nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 e consentire di soddisfare le necessità alimentari più urgenti ed essenziali:

Platea di destinatari: Il beneficio sarà attribuito ai nuclei familiari o persone singole residenti nel Comune di Anoia, che versino in condizioni di disagio economico e rientrino nelle seguenti categorie:

Destinatari principali:

Soggetti che hanno perso il lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
Soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento, purché non destinatari di ulteriori misure di sostegno per il contrato all'emergenza Covid-19 (bonus 600 € INPS);
Soggetti con lavori intermittenti;
Soggetti disoccupati o inoccupati o che versavano in condizioni di indigenza anche precedentemente al 25.02.2020;

Ulteriori destinatari: nell'ipotesi in cui residuino risorse, saranno assegnate secondo il seguente ordine di preferenza:

a coloro i quali siano direttamente beneficiari o abbiano all'interno del proprio nucleo familiare componenti destinatari di misure di sostegno pubblico di importo inferiore ad € 550,00 netti mensili (Reddito di cittadinanza, Cassa integrazione, Rei, Naspi);

a pensionati o titolari di trattamenti previdenziali di importo mensile netto non superiore ad € 550,00;

Nell'ambito delle suddette categorie di destinatari, verrà conferita priorità nei seguenti casi:

Numerosità del nucleo familiare;
Presenza nel nucleo familiare di minori o disabili;
Presenza nel nucleo familiare di uno o più componenti con comprovate patologie croniche.
Presenza nel nucleo familiare di soggetti detenuti o internati.
Soggetti già in carico ai servizi sociali dell'Ente.

Cause di esclusione dal beneficio: Non potranno presentare istanza i soggetti che rientrino nella platea dei destinatari di ulteriori misure di sostegno per il contrasto all'emergenza Covid-19 (bonus 600,00 euro INPS, etc.).

Oggetto del beneficio: Il beneficio attivabile consisterà nell'erogazione diretta di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari di prima necessità.
Il buono spesa potrà essere speso presso i soggetti economici privati che abbiano sottoscritto con l'Ente apposita convenzione in seguito ad apposita manifestazione di interesse.
Il Comune collaborerà con i soggetti convenzionati al fine di assicurare ai cittadini la più ampia informazione sui contenuti e sulle opportunità derivanti dall'iniziativa.

Caratteristiche del beneficio: I buoni spesa di solidarietà alimentare saranno cumulabili, personali (ovvero utilizzabili esclusivamente dal titolare, quale indicato
all'interno del buono stesso), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Dovranno, altresì, essere spesi entro il 30.04.2020.

I soggetti beneficiari individuati riceveranno in unica soluzione buoni spesa in tagli da 20 -50 euro.

I buoni verranno consegnati a domicilio dal personale dell'Ufficio Servizi Sociali e/o Volontari di Protezione Civile o ritirati previa convocazione individuale presso i locali del Comune.

Presentazione dell'istanza: Il Responsabile del Servizio Affari generali predisporrà tempestivamente apposito Avviso pubblico rivolto alla cittadinanza, al fine di individuare i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'avviso dovrà essere pubblicato per almeno 6 giorni consecutivi in Albo Pretorio Online e nell'home page del sito web istituzionale dell'Ente www.comune.anoia.rc.it

Il beneficio potrà essere nuovamente concesso nell'ipotesi in cui, a seguito del primo esperimento, residuino risorse disponibili.

Il beneficio verrà concesso dall'Amministrazione, su istanza di parte a cui dovrà essere allegata fotocopia di valido documento d'identità, previa presentazione di apposita richiesta su modulo predisposto dal Responsabile del Servizio Affari Generali ed allegato al predetto Avviso Pubblico, tramite le seguenti modalità:

trasmissione a mezzo pec: segreteria.anoia@asmepec.it
trasmissione a mezzo email: segreteria@comune.anoia.rc.it
consegna al protocollo dell'Ente dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, fermo restando che chi consegna l'istanza dovrà essere munito di mascherina e guanti precisando che nel modo più assoluto è vietato creare assembramenti sia fuori che dentro il Comune;

Individuazione degli aventi diritto e della misura del beneficio:

Decorso il termine fissato nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze, il Responsabile del Servizio Affari Generali predisporrà apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui alla lettera A), attribuendo le risorse disponibili, fino ad integrale esaurimento, che verranno parametrate secondo la situazione del nucleo familiare in base ai seguenti scaglioni:

1) nuclei familiari con n° 3 o più figli a carico del richiedente;
2) nuclei familiari con almeno n° 2 figli a carico del richiedente;
3) nuclei familiari con n° 1 figlio a carico del richiedente;
4) nuclei familiari composti da almeno n°2 persone;
5) nuclei familiari mono personali.

Revoca del beneficio: Il Responsabile del Servizio Affari Generali provvede alla revoca del beneficio in caso di:

accertate variazioni nelle condizioni autocertificate in fase di richiesta di attivazione;
accertato improprio utilizzo dei buoni spesa.
accertate dichiarazioni mendaci nelle condizioni autocertificate: in tale ipotesi verrà disposta d'ufficio la denuncia all'autorità giudiziaria.

L'amministrazione si riserverà di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

Dato atto che non si rende necessario acquisire i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 c. 1. del D.lgs. n°267/2000, atteso che dal presente atto d'indirizzo non discendono comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di REVOCARE** la propria deliberazione n° 32 del 31 marzo 2020, statuendo che sono da ritenere caducati anche gli atti adottati con riferimento a tale delibera;
3. **DI FORMULARE** al Responsabile del Settore Affari Generali i sopra riportati indirizzi, contrassegnati **dalla lettera A alla lettera G**, che qui si intendono trascritti, al fine di attivare tempestivamente le procedure previste dall'art. 2, c. 6, della predetta O.d.C.P.C. n° 658 del 29.03.2020, onde fornire sostegno ai nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 e consentire di soddisfare le necessità alimentari più urgenti ed essenziali;
4. **DI DICHIARARE** la presente, con separata unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. n°267/2000.
5. **CHE la presente** deliberazione venga pubblicata sull'albo online del Comune per giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Alessandro Demarzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Cosentino

Si attesta che:

X la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

X l'adozione della presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 con nota n. 1663 del 03.04.2020.

Addì 03.04.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA
f.to Funz. Osvaldo Priolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03.04.2020 al _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Addì 03.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Cosentino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Cosentino

ORIGINALE della Deliberazione

X Copia per pubblicazione all'albo

X COPIA CONFORME all'originale, per uso amministrativo

Data 03.04.2020

IL Responsabile dell'Area Amm.va
f.to Funz. Osvaldo Priolo